Giornalisti interessati da nuove regole a partire dal 1 giugno 2025

I giornalisti italiani, dal 1 giugno 2025, avranno un nuovo Codice Deontologico, approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti l'11 dicembre 2024.

Il **1 giugno 2025** entrerà in vigore il nuovo **Codice Deontologico delle Giornaliste e dei Giornalisti**, approvato dal **Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti** nella seduta dell'11 dicembre 2024.

Tra le innovazioni più significative, sicuramente, vi è l'introduzione del tema del ricorso all'**Intelligenza Artificiale**.

All'**articolo 19**, infatti, si legge: "***Fermo restando l'uso consapevole delle nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale non può in alcun modo sostituire l'attività giornalistica***". Questo enunciato era davvero necessario perché **capita spesso**, soprattutto su blog e siti d'informazione non ben identificabili, **di trovare notizie prese come oro colato da applicativi di IA**.

L'**Ordine dei Giornalisti** ha fatto benissimo anche a sottolineare come "***in nessun caso il ricorso all'intelligenza artificiale può considerarsi esimente in tema di obblighi deontologici***".

Anche in questo caso era bene fare le precisazioni necessarie dal momento che, **ovunque abbia preso la fonte della notizia, il giornalista** – come qualsiasi cittadino italiano – **risponde personalmente delle azioni penali eventualmente commesse**.

Non è possibile attribuire un'eventuale responsabilità penale al proprietario dell'applicazione di IA in quanto, comunque, **il giornalista ha l'obbligo deontologico di accertare** "***l'attendibilità delle informazioni raccolte***".

Importantissimo, dal 1 giugno, per il giornalista esplicitare "***quando si avvale del contributo dell'intelligenza artificiale***". Per obbligo deontologico il professionista "***ne rende esplicito l'utilizzo nella produzione e nella modifica di testi, immagini e sonori, di cui assume comunque la responsabilità e il controllo, specificando il tipo di contributo***".

Regole nuove che si rendono **necessarie** in un periodo storico nel quale il **ricorso alle nuove tecnologie** è sempre più massiccio e, talvolta, persino invasivo.

L'obiettivo è sempre lo stesso**: ispirarsi alla libertà di espressione sancita dalla Costituzione Italiana e dalle norme internazionali**.

E' di vitale importanza far propri i dettami contenuti nell'**articolo 2 della Legge numero 69 del 3 febbraio 1963** secondo cui "*è* ***diritto insopprimibile dei giornalisti la libertà d'informazione e di critica****, limitata dall'****osservanza delle norme di legge dettate a tutela della personalità altrui*** *ed è loro* ***obbligo inderogabile il rispetto della verità sostanziale dei fatti****, osservati sempre i* ***doveri imposti dalla lealtà e dalla buona fede***".

Il cittadino ha diritto di essere informato ma, soprattutto, di essere informato bene, in modo preciso, puntuale, etico e rispettoso. Il giornalista ha il dovere di fare ciò sapendo che il suo lavoro ha una funzione sociale assai importante.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 07/02/2025

Salvato in PDF in data: 05/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/giornalisti-1-giugno-2025/07/02/2025/